

Fiorentina, la conferenza stampa di Paulo Sousa (LIVE)

Il tecnico della **Fiorentina**, **Paulo Sousa**, ha parlato alla vigilia della sfida contro il **Crotone**. Seguite LIVE la conferenza stampa del tecnico viola aggiornando la diretta con F5!

Sulle parole di Corvino e Gonzalo Rodriguez:

"Parliamo sempre durante la settimana, il direttore ha deciso di parlare oggi"

Sulla corsa per l'Europa:

"Ve lo dico da sempre, il livello del campionato italiano sta aumentando. Dobbiamo restare concentrati, abbiamo 30 punti a disposizione. Noi adesso pensiamo solo alla sfida con il Crotone".

Sull'assetto tattico della squadra:

"Abbiamo giocato così in passato, possiamo farlo anche in futuro. Abbiamo giocatori con determinate caratteristiche, ma abbiamo tanti giocatori che ci danno la possibilità di creare e di segnare. Dobbiamo essere più concreti davanti".

Sulle difficoltà che ci sono state per il doppio impegno:

"Ci sarà tempo per le analisi. Adesso dobbiamo restare concentrati sul presente".

Sul suo futuro:

"Io sono concentrato solo sulla Fiorentina".

Sulle condizioni della squadra:

"Stanno tutti bene, sono concentrati"

Su Bernardeschi:

"Ha un problema alla caviglia, sente dolore e questo lo limita. Io cerco di dare il massimo per aiutare i ragazzi a vincere le partite"

Su Chiesa:

“Sono felice perché la convocazione in Under 21 è un passo in più nella sua crescita. Le competizioni internazionali e le Nazionali gli possono dare questa possibilità”.

Sul Crotone:

“Mi aspetto una gara simile all’andata, il Crotone gioca in questo modo. Hanno dimostrato di essere fedeli alla loro idea di gioco”.

Su Jardim e sul Monaco:

“I vincenti sono quelli che vincono. Quando analizzi i modelli poi puoi avvicinarti a uno o l’altro. La Francia ha sempre lavorato bene, già da prima dei Mondiali del ’98, sia nelle colonie che nel loro territorio, sia con la Federazione che con i club. Il Monaco ha una proprietà che investe bene, non solo nei giovani. I ragazzi che hanno sono di altissima qualità. Jardim sta facendo bene, ma non solo in Francia: lo stava facendo anche prima”.

FINE DELLA CONFERENZA.